



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
del primo e secondo ciclo di istruzione

Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

Loro Sedi

Ai Direttori Generali
Uffici scolastici regionali

Loro Sedi

p.c Alle OO.SS del Comparto istruzione e
ricerca Area della dirigenza scolastica

Loro Sedi

Oggetto: Operazioni di attribuzione degli incarichi dirigenziali: conferme, mutamenti, mobilità interregionale con decorrenza 01/09/2021 – C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010 per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica e C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 08/07/2019.

A seguito delle indicazioni fornite dal Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione con nota prot. n. 17877 del 9 giugno 2021, di pari oggetto, si comunicano criteri e tempi delle operazioni di cui trattasi.

L'attribuzione degli incarichi è effettuata ai sensi delle seguenti disposizioni:

- articoli 19 e 25 del D.L.vo n. 165/2001, e s.m.i.;
- articoli 11, 13 e 20 del C.C.N.L. – Area V, sottoscritto l'11 aprile 2006, per le parti non disapplicate e/o sostituite;
- articoli 7 e 9 del C.C.N.L. – Area V del 15.7.2010;
- articolo 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019.
-

Nelle operazioni di cui all'oggetto si terranno in debita considerazione, oltre ai criteri normativi e contrattuali sopra richiamati, la disciplina prevista dalla Legge n. 104/1992 e si garantirà l'informazione preventiva alle rappresentanze regionali delle organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 08/07/2019.

Si ricorda, altresì, che:

1. l'articolo 16 comma 2 del DDG 13 luglio 2011 stabilisce che "i vincitori assunti con rapporto a tempo indeterminato e che effettuano il periodo di formazione e tirocinio, sono tenuti a permanere nella regione di assegnazione per un periodo non inferiore a 6 anni";
2. l'articolo 4, comma 5, del DM 27 agosto 2015, n. 635 – attuativo dell'articolo 1, comma 92, della legge n. 107/2015 – stabilisce che "i destinatari di incarico a tempo indeterminato a seguito della procedura di cui al presente decreto, sono obbligati a permanere nella regione assegnata per almeno un triennio";
3. l'articolo 15, comma 5, del DDG 23 novembre 2017, n. 1259, prevede che "i dirigenti scolastici assunti a seguito della procedura concorsuale definita dal presente bando sono tenuti alla permanenza in servizio nella regione di iniziale assegnazione per un periodo pari alla durata minima dell'incarico dirigenziale previsto dalla normativa vigente".



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

L'assegnazione degli incarichi è effettuata nell'ordine previsto dall'articolo 11 comma 5 del C.C.N.L. – Area V – sottoscritto in data 11 luglio 2006 e s. m. i. e con i criteri sotto specificati:

1. Conferma d'incarico in scadenza al 31.08.2021 sulla attuale sede di servizio.

I dirigenti scolastici interessati sono invitati ad inviare **la relativa richiesta compilando il modello 1 allegato.**

Per costoro, il contratto verrà rinnovato sulla attuale istituzione scolastica, salvo che non sussistano le condizioni per l'adozione, da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale di un provvedimento di modifica della sede.

2. Assegnazione di altro incarico per ristrutturazione, riorganizzazione o sottodimensionamento dell'ufficio dirigenziale.

I dirigenti scolastici interessati sono invitati ad inviare **la relativa richiesta compilando il modello 2 allegato.** Ai fini dell'assegnazione dell'incarico e per individuare il dirigente soprannumerario si tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a) anni di servizio continuativo sulle sedi sottoposte a dimensionamento;
- b) esperienza dirigenziale complessivamente maturata;
- c) numero di alunni, docenti e personale A.T.A. delle scuole di provenienza.

3. Conferimento di nuovo incarico

3.1 Dirigenti che rientrano da particolari posizioni di stato (collocamento fuori ruolo, comando, utilizzazione o altre particolari posizioni di stato ivi compresi gli incarichi sindacali e quelli all'estero).

La relativa **istanza di conferimento di nuovo incarico è presentata con il modello 3 allegato.**

Si procederà al conferimento di incarico nel rispetto, ove possibile, delle preferenze espresse dagli interessati ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 13, comma 4, del CCNL 11.4.2006 non disapplicato dal CCNL/2010, ai sensi del quale *"al rientro in sede è garantita la precedenza al dirigente che precede cronologicamente nella titolarità della stessa e a parità cronologica al dirigente che effettivamente svolge la funzione"*.

3.2 Dirigenti con incarico in scadenza al 31.8.2021 non interessati al rinnovo nell'attuale sede di servizio.

La relativa **istanza di conferimento di nuovo incarico è presentata con il modello 4 allegato,** corredata da sintetico curriculum vitae che evidenzia le esperienze maturate e le competenze acquisite.

Gli interessati possono esprimere le loro preferenze per non più di cinque sedi, tra quelle vacanti e/o disponibili, ovvero tra quelle che si dovessero rendere disponibili nel corso delle operazioni.

Si tiene conto di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1, del D.L.vo. n. 165/2001 e dei criteri richiamati dall'art. 9, comma 2, del CCNL 2010:

- a) esperienze professionali e competenze maturate;
- b) priorità, a parità di condizioni, a chi abbia maturato nell'attuale sede di servizio un maggior numero di anni e/o si impegni a permanere per almeno due incarichi consecutivi nella sede richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di chiedere il mutamento dell'incarico.

4. Mutamento dell'incarico, in pendenza di contratto individuale.

I dirigenti scolastici che non abbiano chiesto o che non abbiano ottenuto il mutamento d'incarico negli ultimi tre anni potranno chiederlo compilando il **modello 5 allegato.** L'istanza, oltre ad essere corredata da

sintetico curriculum vitae che evidenzia esperienze maturate e competenze acquisite, deve anche evidenziare le motivazioni addotte.

Gli interessati potranno esprimere le loro preferenze per non più di cinque sedi, tra quelle già vacanti e/o



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

disponibili ovvero tra quelle che si dovessero rendere disponibili nel corso delle operazioni.
Nel richiamare anche qui le disposizioni legislative e i criteri contrattuali di cui al punto precedente, le valutazioni circa l'eventuale mutamento dell'incarico dirigenziale tengono conto del contemperamento tra l'esigenza di continuità dell'incarico in atto per realizzare i programmi e gli obiettivi ivi assegnati e quelle poste a base della richiesta di assegnazione ad altra sede.
Il dirigente che ottiene il mutamento di incarico non può produrre analoga richiesta per tutta la durata dello stesso.

5. Mutamento dell'incarico per effetto di situazioni eccezionali.

Si può richiedere compilando il **modello 6 allegato**, corredato da idonea documentazione atta a dimostrare l'eccezionalità e la sopravvenienza di uno degli eventi previsti dall'art. 9, comma 3, del CCNL/2010, che di seguito si riportano:

- a) insorgenza di malattie che necessitano di cure in strutture sanitarie esistenti solo nelle sedi richieste;
- b) trasferimento del coniuge successivamente alla data di stipula del contratto individuale;
- c) altri casi previsti da norme speciali.

Il mutamento può essere concesso in deroga ai criteri di cui all'art. 9, comma 2, del CCNL/2010.

6. Mobilità interregionale

Il dirigente scolastico in scadenza di incarico può presentare domanda di mobilità interregionale, fino al limite del 30% dei posti annualmente vacanti nei ruoli della regione di destinazione, compilando il **modello 7 allegato, che dovrà contenere anche la previa richiesta di assenso da parte dello scrivente Ufficio, per il cui tramite è trasmessa all'USR di destinazione.**

Nel caso di mobilità interregionale "in uscita" il termine di presentazione della domanda scade **il 21 giugno 2021.**

Entro **il 5 luglio 2021** si provvederà a inviare tutte le domande per le quali è rilasciato l'assenso agli Uffici scolastici regionali di destinazione.

Nel caso di domanda presentata per più di una regione, al fine di consentire il necessario coordinamento tra gli uffici coinvolti, la trasmissione, corredate dei necessari assensi, viene effettuata contestualmente a tutti gli Uffici Scolastici regionali richiesti.

A seguito della modifica dell'articolo 9, comma 4, del CCNL Area V del 15 luglio 2010, disposta dall'art. 53 del C.C.N.L. Area Dirigenziale Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 8 luglio 2019, per la mobilità interregionale non è più previsto il consenso del dirigente dell'Ufficio scolastico della regione di destinazione. Per la concessione dell'assenso verrà operato un equo bilanciamento tra le specifiche esigenze di funzionamento delle istituzioni scolastiche e le aspirazioni dei Dirigenti scolastici **al compimento dei prescritti periodi di permanenza nei ruoli regionali.**

Si specifica che le Istituzioni scolastiche dimensionate ai sensi della Legge 30 dicembre 2020 n. 178/2020 articolo 1 comma 978, come previsto dal D.M. n.157 del 14 maggio 2021-Dotazioni organiche dirigenti scolastici a.s. 2021/2022, in corso di registrazione, non rientrano nel computo delle sedi di disponibilità per mobilità interregionale.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Al fine di assicurare il regolare avvio del prossimo anno scolastico, le **istanze** sopra specificate devono essere presentate entro e non oltre il **21 giugno 2021** al seguente indirizzo di posta elettronica drpi.uff1areads@istruzione.it compilando la modulistica allegata e avendo cura di inserire nell'oggetto dell'e-mail il seguente testo: "*Mobilità Dirigenti scolastici a.s 2021/2022*".

In caso di utilizzo della firma digitale, si prega di convertire il file nel **formato PDF** e di non utilizzare l'opzione *P7M*.

Le operazioni di cui alla presente nota si devono completare **entro il 15 luglio 2021.**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DIREZIONE REGIONALE
UFFICIO I

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: [HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/](http://www.istruzioneepiemonte.it/)
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

SEDI VACANTI E/O DISPONIBILI

Ai fini della indicazione delle preferenze si allegano, distinti per provincia, i seguenti elenchi relativi ai posti vacanti e/o disponibili dal 1° settembre 2021 – comprensivi dei posti dei dirigenti scolastici che si trovano in particolari posizioni di stato (art. 50, comma 3, del CCNL 1 marzo 2002 e art. 13 del CCNL 11 aprile 2006):

- elenco sedi vacanti e/o disponibili;
- elenco sedi vacanti per contratto in scadenza al 31.8.2021;
- elenco sedi vacanti per dimensionamento a.s. 2021/2022;

Si richiama, infine, l'attenzione sul fatto che in ognuna delle fasi sopra richiamate, lo scrivente opererà ai sensi di quanto previsto dal comma 1, dell'articolo 19 del D.L.vo. 165/2001, più volte citato, tenendo comunque conto, nel compiere le proprie autonome scelte, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo Dirigente, che saranno valutate considerando le esperienze svolte nel ruolo dirigenziale e le competenze maturate, anche in relazione alle caratteristiche e agli obiettivi delle Istituzioni Scolastiche richieste, così come desumibili dai documenti di programmazione delle stesse, al fine di massimizzare le prioritarie esigenze di funzionamento delle scuole.

per IL DIRETTORE GENERALE
il Dirigente Vicario
Giuseppe Bordonaro